

A San Pier d'Arena: cultura, spettacolo, sport ed escursioni

## Un'Associazione d'alto livello "Il Cannello del Cinabro"

Il Cinabro è un minerale di colore rosso da cui si ricava il mercurio; tra l'altro, nel taoismo, era utilizzato per conferire longevità e per ricercare l'immortalità.

Beh, adesso è a San Pier d'Arena, e ahimè, anche se l'immortalità non la potremo trovare, probabilmente la longevità sì.

Mi riferisco al locale, molto raffinato, "Il Cannello del Cinabro" situato nella nostra delegazione, vicino al teatro Modena, in piazza Monastero 1, dove, veramente, si trova del divertimento assai diversificato: sport, escursioni in motocicletta, "passeggiate" in ciaspole, incontri con la musica e la lettura e - da ottobre - il cabaret.

Entro, osservo l'arredo e percepisco l'atmosfera. C'è un'aria particolarmente rilassante, forse sprigionata dai mobili e dagli oggetti ricercati che lo compongono; cattura la mia attenzione un cigno in legno, mi dicono "è l'emblema degli antichi liguri e ci piace rappresentarlo qui" e aggiungono "l'ambiente è stato creato con la collaborazione dei soci, con il lavoro di

ognuno". Si perché il locale è un'associazione culturale (Acli), il cui ingresso è riservato solo agli iscritti ma è facile diventarlo: tramite la cinabro - tessera e ad un costo davvero modesto; con dieci euro all'anno, infatti, si diventa soci simpatizzanti.

Attualmente gli iscritti sono 180, davvero in molti: si possono così ritrovare in un ambiente amichevole dove poter condividere interessi anche particolari. Infatti, all'interno si svolgono pure tornei: c'è uno spazio per giocare a freccette - sport riconosciuto a livello internazionale -. La scorsa primavera una squadra "cinabrina" ha partecipato ad un torneo di calcio a Leivi: buon risultato, secondi classificati. Si organizzano altresì vacanze e gite: escursioni motociclistiche ludico-culturali o giornate e weekend in ciaspole...

Terminerà il prossimo 11 marzo la rassegna di cabaret "Se non ridi ti cancello" che ha già visto Carlo Cicala, Roby Carletta, Andrea Di Marco; ancora in programma Marco Arena, Rino Giannini e Marco Rinaldi. A giugno ritorneranno e, tutti assieme, daranno

vita ad uno spettacolo di beneficenza. Insomma, si percepisce la volontà di fare, c'è entusiasmo; mi dicono "Siamo qui da un anno e desideriamo essere un punto di riferimento e di aggregazione per il quartiere". E ciò si avverte, "Il Cannello del Cinabro" offre, senza dubbio, un vasto programma di qualità. Ah, dimenticavo, hanno ventisette tipi di birra... un motivo in più per farci un pensiero...

Laura Traverso

### Info

"Il Cannello del Cinabro" è in piazza Monastero 1 a San Pier d'Arena. Per informazioni, su un'eventuale cinabro-tessera, telefonare allo 010 6442695.

Genovesi anche a Natale!

## Cruci-puzzle natalizio

Quando si avvicina la fiesta, cominciano i tanto attesi preparativi. La casa si riempie di decori e un calendario dell'avvento ricco di leccornie non può certo mancare! Le cucine dei buoni genovesi odorano di pandolce e i più piccoli rubano dalle madie pinoli, uvetta, canditi. L'otto dicembre si allestisce il presepe, ormai tradizionalmente accompagnato dall'albero. Nelle scatole natalizie ci sono palline di ogni tipo, ereditate magari dai nonni, che fanno pensare ai Natali passati e a cui inevitabilmente ci si affeziona. I bambini imparano a scuola un canto, che parla di magi, cometa e mangiatoia e preparano doni per i genitori: il disegno di una renna, Babbo Natale e la sua slitta, una candela pitturata. Finalmente è la vigilia! La tavola è imbandita, un bell'agrifoglio come centrotavola, lo spumante in fresco per brindare. In attesa della mesa si gioca a tombola con gli spiccioli accumulati. Si bisticcia e si mugugna sui prezzi delle cartelle: genovesi anche a Natale!

Marta Gadducci

A	E	G	M	A	G	I	T	R	A	A	B	N	A
F	O	L	G	G	I	L	S	L	I	T	T	A	N
G	R	O	T	R	U	P	O	R	T	H	G	I	N
H	R	G	Y	I	B	B	S	L	E	R	G	N	E
L	F	U	R	F	M	M	E	S	T	F	O	P	R
C	V	J	E	O	N	G	O	U	B	G	T	R	A
A	B	M	T	G	T	T	L	P	R	E	P	E	F
N	N	N	O	L	W	T	G	P	I	I	C	S	N
D	A	D	M	I	E	F	A	N	N	D	R	E	O
I	C	A	B	O	H	H	Y	U	D	F	V	P	D
T	A	V	O	L	A	T	A	T	A	G	H	E	F
I	N	R	L	G	O	V	E	T	R	G	B	A	C
U	D	P	A	N	D	O	L	C	E	P	E	D	A
F	E	S	T	A	U	M	M	T	L	T	T	E	N
S	L	U	M	A	N	G	U	L	N	E	T	C	T
P	A	V	V	E	N	T	O	A	M	P	N	O	O
U	A	E	I	T	E	R	M	F	C	E	Z	R	H
M	C	T	S	S	T	U	A	D	V	F	S	I	I
H	C	T	C	D	P	A	L	B	E	R	O	S	P
J	H	A	N	S	R	T	L	C	O	M	E	T	A

Cercare nel puzzle le parole sottolineate e in corsivo nel racconto

### Note legali

## Sui dispositivi elettronici di rilevamento di infrazioni al Codice della Strada e sull'obbligo di informazione

A cura dell'avvocato Laura Buffa

L'art. 97 della Costituzione sancisce i principi ispiratori di correttezza e trasparenza ai quali deve uniformarsi l'attività della Pubblica Amministrazione. Si legge: "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione".

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge".

In tema di sanzioni amministrative vige un obbligo di informazione in materia di utilizzazione e installazione di dispositivi elettronici che rilevano infrazioni al Codice della Strada. In particolare, in materia di rilevazione elettronica della velocità la Corte di Cassazione ha stabilito che l'obbligo di informazione è finalizzato a portare gli automobilisti a conoscenza della presenza dei dispositivi di controllo, onde orientare la condotta di guida e preavvertirli del possibile accertamento di violazioni con metodiche elettroniche. Si tratta dunque di norma di garanzia per l'automobilista, la cui violazione ha l'effetto di rendere nulla la sanzione.

In un recente caso una società di facchinaggio genovese ha presentato opposizione contro ben quaranta sanzioni amministrative per essere entrata in zona a traffico limitato, cosiddetta ZTL, con i suoi mezzi di trasporto privi di autorizzazione all'accesso.

Il Giudice di Pace di Genova, seguendo l'orientamento delle Corti di Cassazione sopra descritto, ha censurato la condotta omissiva della amministrazione che non ha preavvertito l'utente della strada della presenza dei dispositivi di controllo nonché della delimitazione della zona a traffico limitato (ZTL)".

Infatti, nella motivazione si legge che il Giudice ha accolto il ricorso presentato dalla società di facchinaggio richiamando il principio della buona fede di tale società - che quotidianamente accedeva alla ZTL - avendo accertato che era mancata qualsiasi informativa agli utenti della strada, da parte della Amministrazione, che aveva posizionato gli scanner per il rilievo delle infrazioni, senza in alcun modo avvertire gli utenti della loro presenza e del loro funzionamento.

Inoltre, il Giudice di Pace in accoglimento delle difese proposte dalla società di facchinaggio ha anche riconosciuto la assenza dell'intenzione di commettere la violazione lamentata, riconoscendo il beneficio del dubbio circa l'incolpevole violazione della norma del Codice della Strada.

I principi esaminati sono rinvenibili nell'art. 97 della Costituzione, nell'art. 23, comma 12 della legge 689/81 oltretutto, tra le molte altre, in Cassazione Civile n. 7419 del 26 marzo 2009.



SPORT CLUB  
SAMPDORIA 1966

Auguri di Buon Natale

16151 GENOVA - SAMPDORIA  
Via. F. Alfieri, 4/4 (angolo via cantore)

tel. fax. 010.41.42.15

PIZZERIA - RISTORANTE

2 G

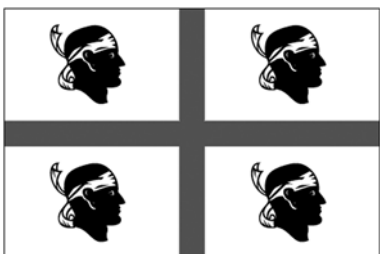


La trattoria 2 G  
AUGURA A TUTTI BUONE FESTE"

Ricordiamo alla gentile clientela che facciamo sia il pranzo di Natale sia il cenone di Capodanno

È gradita la prenotazione allo 010 411717

I 2 G vi aspettano in via Rosetta Parodi 9 R



Frambati

arredamenti  
progettazione d'interni

Frambati Remo arredamenti srl

Via G. Giovanetti, 56 r. - 16149 Genova San Pier d'Arena  
tel. 010 6451873 - frambati.arredamenti@libero.it

Da tre generazioni il meglio per qualità,  
assortimento, assistenza e prezzi giusti